

Prostituzione: Ass.Giovanni XXIII, a Rimini quasi debellata

Attualità - 05 agosto 2008 - 22:43

Immagine
non
disponibile!



L'iniziativa del questore di Rimini Antonio Pezzano di prevedere il foglio di via obbligatorio per le prostitute di strada, secondo l'associazione Papa Giovanni XXIII fondata da don Oreste Benzi, "ha contribuito a debellare ormai del tutto il fenomeno nella provincia di Rimini". "La notte scorsa - spiega il responsabile Giovanni Ramonda - anche la nostra unità di strada ha potuto verificare che nell' intero territorio provinciale vi erano meno di dieci giovani donne in strada, e d'altra parte c'era una forte presenza di pattuglie delle forze dell'ordine". Secondo Ramonda, comunque, "é sempre più necessario che questo esempio di contrasto rientri in un disegno legislativo più ampio e che si possa approvare quanto prima un disegno di legge che vieti la prostituzione e punisca il cliente, come già contemplato nelle modifiche dell'iniziativa legislativa in materia di prostituzione dei ministri Carfagna e Maroni".